

ISTITUTO  
DELL'ATLANTE  
LINGUISTICO  
ITALIANO



UNIVERSITÀ DI TORINO

*Opera promossa dalla  
Società Filologica Friulana  
«G.I. Ascoli»*

# BOLLETTINO

DELL'ATLANTE LINGUISTICO ITALIANO

*III Serie - Dispensa N. 37  
2013*

HARRO STAMMERJOHAN, *La lingua degli angeli*. Italianismo, italianismi e giudizi sulla lingua italiana, 'Storia dell'italiano nel mondo. Studi e testi. 3', Firenze, Accademia della Crusca, 2013, pp. 357, s.i.p. [ma € 30,00].

Possiamo dire che la necessità prospettata da F. Braudel (*L'Italia fuori d'Italia. Due secoli e tre Italie*, in R. Romano, C. Vivanti (a cura di), *Storia d'Italia. II / 2: Dalla caduta dell'Impero romano al secolo XVIII*, Torino, 1974, pp. 2091-2248) di "individuare, cartografare la diffusione della [...] lingua italiana, questo elemento persistente di ogni cultura europea" (p. 2098) sia cessata per merito sopra tutto di tre opere: il *Dizionario di italianismi in francese, inglese, tedesco*, (Firenze, 2009) di H. Stammerjohan *et alii*; *La posizione dell'italiano (e di 'italiani altri') tra le lingue d'Europa: usi, funzioni, prestigio*, contributo presentato da E. Banfi al XLV Congresso internazionale di studi della Società di Linguistica Italiana, tanto lungo che i Curatori degli *Atti* gli hanno riservato un volume intero (Roma, Bulzoni, 2012, vol. II, pp. 124); infine l'ampio saggio di cui qui ci occupiamo. H. Stammerjohan, che tra l'altro dichiara nella *Prefazione* (pp. 9-11) com'esso non sia "sorretto da una teoria ma da un interesse: quello per la fortuna della lingua italiana nel mondo" (p. 10), indica fin dal sottotitolo le tre parti in cui ha condensato i risultati del suo lavoro, ch'egli con troppa modestia definisce "una raccolta di spunti, sistemati discorsivamente, a scopo più illustrativo che argomentativo" (*ib.*). Nella prima parte — *Italianismo* (pp. 15-118) — egli presenta in una successione di ventinove "spunti", gli esiti linguistici scaturiti nelle tre aree prese in esame dai contatti con la nostra civiltà. Nella seconda — *Italianismi* (pp. 135-170) — sono classificati, con dovizia di esempi, prestiti e calchi nelle loro varie tipologie. Nella terza — *Giudizi sulla lingua italiana* (pp. 179-270) — s'incontrano, distribuiti in otto "spunti", quelli formulati da chi non conosceva la lingua italiana, a cominciare da quel "Latyn corrupt" che compare nel *Prologue* alla seconda edizione della *Bibbia* di Wycliffe (cfr. J. Purvey, *The Holy Bible [...] Made from the Latin Vulgate by John Wycliffe [...]*, OUP, 1850, vol. I, p. 59). Ogni singola parte è arricchita da note esplicative a piè di pagina e da *Note bibliografiche* finali (rispettivamente, pp. 119-132; 171-175; 271-281). Una *Bibliografia* (pp. 283-339) che scioglie le citazioni abbreviate e l'*Indice dei nomi* (pp. 341-357) chiudono il volume.

RENATO GENDRE

FEDERICO VICARIO, *Quaderni gemonesi del Trecento. 5. Repertori*, 'Documenti friulani delle origini. 5', Udine, Forum, 2013, pp. 297, € 24,00.

Dopo i quattro relativi alle carte trecentesche in volgare dell'Archivio Storico del Comune di Gemona (voll. I, II, III: *Pieve di Santa Maria*, 2007, 2008, 2009; IV: *Ospedale di San Michele e Massari del Comune*, 2011) F. Vicario chiude la serie dei 'Quaderni gemonesi del Trecento' che "costituiscono, nel loro complesso, un contributo davvero prezioso all'illustrazione del friulano delle origini" (p. 7) con questo ultimo volume dedicato ai *Repertori*. Essi comprendono quello *lessicale* (pp. 17-194) di circa 2.000 voci, con "uno spoglio ampio, ma non completo dei tipi registrati nei manoscritti in volgare friulano conservati presso la Biblioteca Comunale Glemonese" (p. 17); quello *Antroponimico* (pp. 195-277) di circa 5.000 forme, il cui scopo primario non